

Terna, risultati in crescita nei nove mesi

Terna ha chiuso i primi 9 mesi del 2018 con ricavi a 1.624,9 milioni di euro, in aumento di 54,5 mln (+3,5%) grazie all'incremento dei ricavi tariffari del Regolato e al contributo del Non Regolato, in particolare per la crescita delle vendite del Gruppo **Tamini** e per l'avanzamento delle attività sull'Interconnector privato Italia-Francia.

L'Ebitda di 1.230,1 mln cresce di 23 mln (+1,6%), l'Ebit cresce dell'1,6% a 830 mln a valle di ammortamenti e svalutazioni pari a 400,1, il risultato ante imposte a 763,2 mln di aumenta di 14,6 mln (+2%) mentre l'utile netto si incrementa del 2,4% a 541,5 mln grazie a una contrazione dell'1,5% delle imposte principalmente per la rilevazione di proventi non ricorrenti fiscalmente non rilevanti generati nel periodo.

L'indebitamento finanziario netto si attesta a 7.591,7 mln in diminuzione di 204,7 mln su fine 2017 grazie principalmente alla generazione di cassa del periodo.

Gli investimenti complessivi sono pari a 561,4 mln, in crescita del 3%. Tra i principali progetti del periodo **Terna** segnala gli avanzamenti dei cantieri per le interconnessioni elettriche Italia-Montenegro e Italia-Francia, e i lavori per la realizzazione del collegamento sottomarino in Laguna Veneta.

I dipendenti crescono di 291 unità a 4.188, aumento legato "principalmente al programma di ricambio generazionale avviato nel corso del 2017 e alla politica di rafforzamento delle competenze core in linea con il Piano Strategico 2018-2022", scrive **Terna**.

